LUISA CAPELLI

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI - 2022/23

Leggi e procedure fondamentali
per le imprese editoriali in Italia

L'IMPRESA EDITORIALE È:

* attività economica
* esercitata professionalmente e in forma organizzata
* diretta alla pubblicazione di opere dell'ingegno

L'IMPRESA EDITORIALE SI OCCUPA:

Secondo la classificazione Istat Ateco 2007 (aggiornata 2022)

EDIZIONE DI LIBRI:

- edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie
- edizione di atlanti, cartine e mappe
- edizione di libri su supporto audio
- edizione di enciclopedie eccetera su Cd-Rom

online e offline

L'IMPRESA EDITORIALE

Impresa editoriale = attività industriale

si applicano tutte le leggi sull'industria (in materia economica, sindacale, fiscale, ecc.)

oltre alle leggi specifiche di settore

LEGGI PRINCIPALI PER LE IMPRESE EDITORIALI

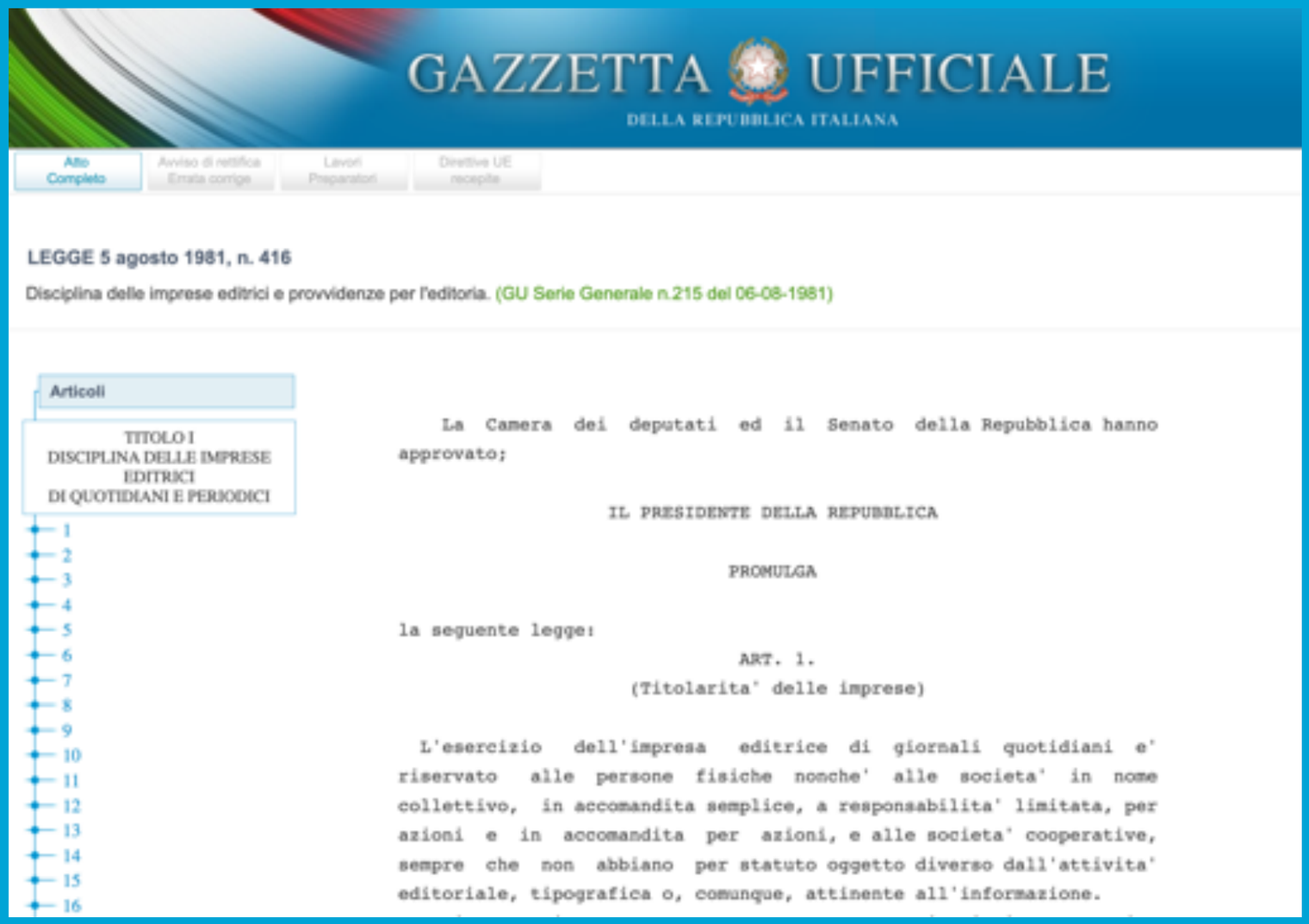
Legge n. 416, 1981: “Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l’editoria” (più volte modificata, aggiornata con la legge n. 67, 1987)

Legge n. 62, 2001: “Nuove norme sull’editoria e sui prodotti editoriali…”

Legge n. 128, 2011: “Nuova disciplina del prezzo dei libri”

Legge n. 633, 1941: “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti”

LEGGE N. 416, 1981: "DISCIPLINA DELLE IMPRESE EDITRICI..."



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

LEGGE 5 agosto 1981, n. 416

Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria. (GU Serie Generale n.215 del 06-08-1981)

Articoli

TITOLO I
DISCIPLINA DELLE IMPRESE EDITRICI
DI QUOTIDIANI E PERIODICI

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ART. 1.
(Titolarita' delle imprese)

L'esercizio dell'impresa editrice di giornali quotidiani e' riservato alle persone fisiche nonche' alle societa' in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilita' limitata, per azioni e in accomandita per azioni, e alle societa' cooperative, sempre che non abbiano per statuto oggetto diverso dall'attivita' editoriale, tipografica o, comunque, attinente all'informazione.

È una legge che interessa soprattutto gli editori di quotidiani, ma essendo gli editori di libri spesso editori anche di periodici è bene tenerla presente.

LEGGE N. 62, 2001: “NUOVE NORME SULL'EDITORIA...”

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

LEGGE 7 marzo 2001, n. 62

Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416. (GU Serie Generale n.67 del 21-03-2001)

note: Entrata in vigore della legge: 5-4-2001

Articoli

- Capo I DISPOSIZIONI GENERALI
  - 1
  - 2
  - 3
- Capo II INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE EDITORIALE
  - 4
  - 5
  - 6
  - 7
  - 8
  - 9
  - 10
  - 11
- Capo III ULTERIORI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE EDITORIALE
  - 1
  - 2
  - 3
- Capo II INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE EDITORIALE
  - 4
  - 5
  - 6
  - 7
  - 8
  - 9
  - 10
  - 11
- Capo III ULTERIORI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE EDITORIALE
  - 12
  - 13

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Definizioni e disciplina del prodotto editoriale)

1. Per "prodotto editoriale", ai fini della presente legge, si intende il prodotto realizzato su supporto cartaceo, ivi compreso il libro, o su supporto informatico, destinato alla pubblicazione o, comunque, alla diffusione di informazioni presso il pubblico con ogni mezzo, anche elettronico, o attraverso la radiodiffusione sonora o televisiva, con esclusione dei prodotti discografici o cinematografici.

2. Non costituiscono prodotto editoriale i supporti che riproducono esclusivamente suoni e voci, le opere filmiche ed i prodotti destinati esclusivamente all'informazione aziendale sia ad uso interno sia presso il pubblico. Per "opera filmica" si intende lo spettacolo, con contenuto narrativo o documentaristico, realizzato su supporto di qualsiasi natura, purche' costituente opera dell'ingegno ai sensi della disciplina sul diritto d'autore, destinato originariamente, dal titolare dei diritti di utilizzazione economica, alla programmazione nelle sale cinematografiche ovvero alla diffusione al pubblico attraverso i mezzi audiovisivi.

3. Al prodotto editoriale si applicano le disposizioni di cui all' articolo 2 della legge 8 febbraio 1948, n. 47. Il prodotto editoriale diffuso al pubblico con periodicita' regolare e contraddistinto da una testata, costituente elemento identificativo del prodotto, e' sottoposto, altresi', agli obblighi previsti dall'articolo 5 della medesima legge n. 47 del 1948.

LEGGE N. 128, 2011: "NUOVA DISCIPLINA DEL PREZZO DEI LIBRI"

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica / Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

LEGGE 27 luglio 2011, n. 128

Nuova disciplina del prezzo dei libri. (11G0168) (GU Serie Generale n.181 del 05-08-2011)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 20/08/2011

Articoli
1
2
3
4

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

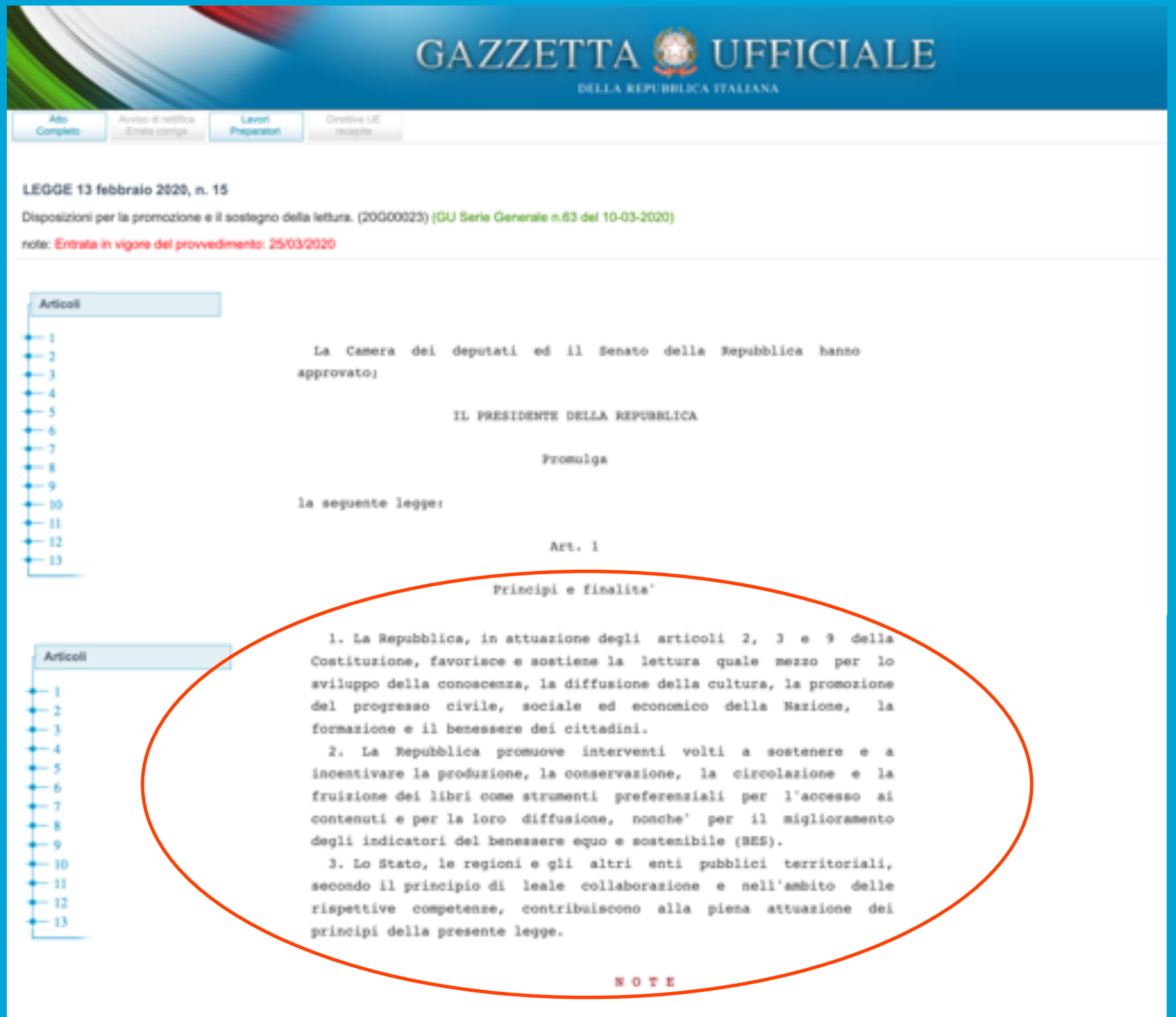
la seguente legge:

Art. 1

Oggetto e finalita' generali

1. La presente legge ha per oggetto la disciplina del prezzo dei libri.

LEGGE N. 15, 2020: "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLA LETTURA"



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

LEGGE 13 febbraio 2020, n. 15

Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura. (20G00023) (GU Serie Generale n.63 del 10-03-2020)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 25/03/2020

Articoli
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Principi e finalita'

1. La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini.

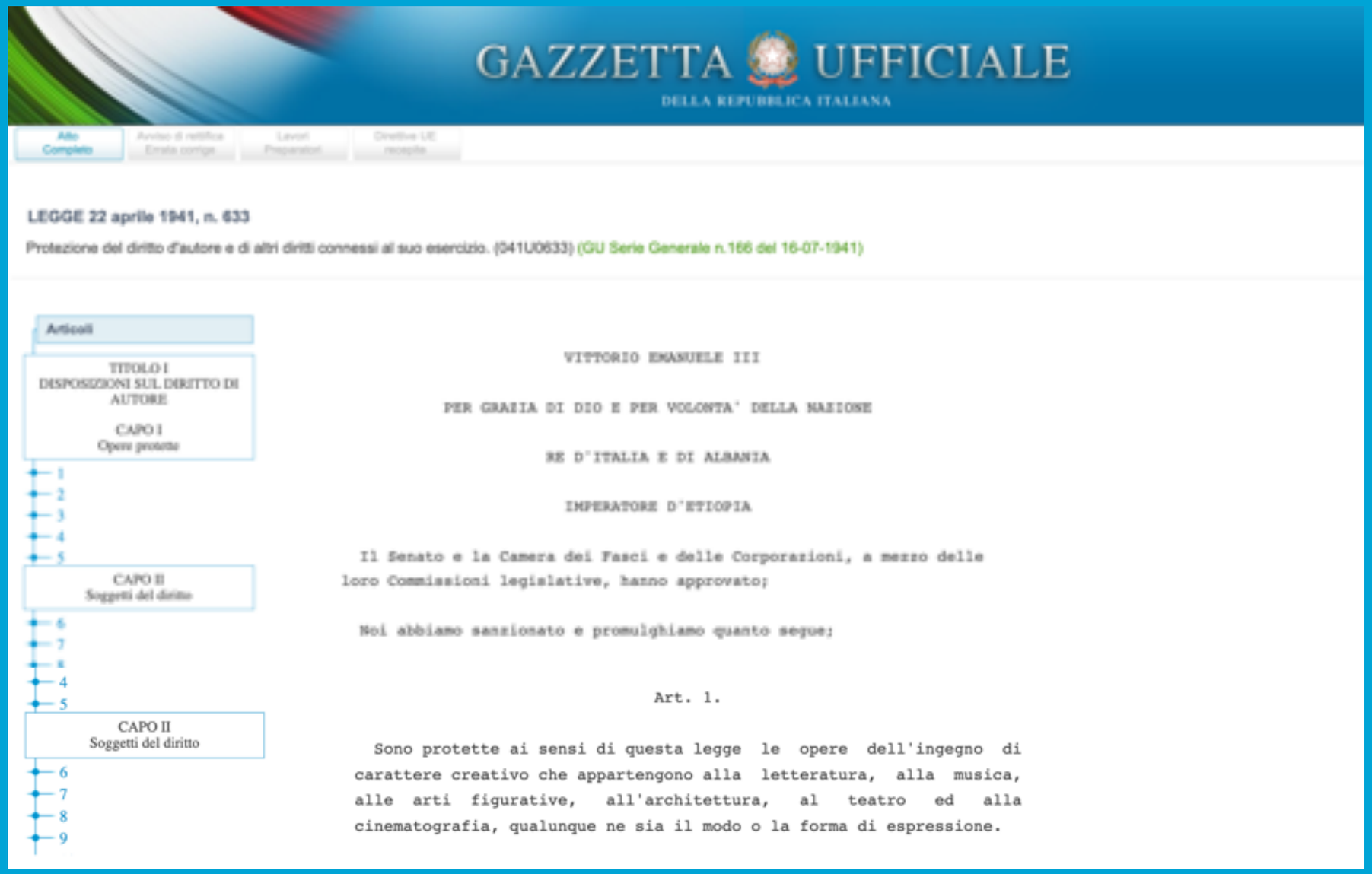
2. La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonche' per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES).

3. Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge.

Articoli
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13

N O T E

LEGGE N. 633, 1941: "PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO"



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttiva UE recepita

LEGGE 22 aprile 1941, n. 633

Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio. (041U0633) (GU Serie Generale n.166 del 16-07-1941)

Articoli

TITOLO I
DISPOSIZIONI SUL DIRITTO DI AUTORE

CAPO I
Opere protette

1
2
3
4
5

CAPO II
Soggetti del diritto

6
7
8
4
5

CAPO II
Soggetti del diritto

6
7
8
9

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono protette ai sensi di questa legge le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione.

DIRETTIVA UE N. 790, 2019: "SUL DIRITTO D'AUTORE E SUI DIRITTI CONNESSI NEL MERCATO UNICO DIGITALE"

DIRETTIVA (UE) 2019/790 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 aprile 2019

sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE

(Testo rilevante ai fini del SEE)

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. La presente direttiva stabilisce norme volte ad armonizzare ulteriormente il quadro giuridico dell'Unione applicabile al diritto d'autore e ai diritti connessi nell'ambito del mercato interno, tenendo conto in particolare degli utilizzi digitali e transfrontalieri dei contenuti protetti. Stabilisce inoltre norme riguardanti le eccezioni e le limitazioni al diritto d'autore e ai diritti connessi, l'agevolazione nell'ottenimento delle licenze, nonché norme miranti a garantire il buon funzionamento del mercato per lo sfruttamento delle opere e altri materiali.

ISBN E CODICE A BARRE

L'**ISBN** - International Standard Book Number - è un numero che identifica a livello internazionale in modo univoco e duraturo un titolo o una edizione di un titolo di un determinato editore.

Oltre a identificare il libro, si attribuisce a tutti quei prodotti creati per essere utilizzati come libro.

L'ISBN - a partire dal 1° gennaio 2007 - è formato da **un codice di 13 cifre**, suddivise in 5 parti dai trattini di divisione.

L'ISBN negli E-book

A ciascuna edizione elettronica (e-book) e a ciascun formato di e-book (ad esempio .lit, .pdf, .html, .pdb) che sia pubblicato e reso disponibile separatamente deve essere attribuito il proprio ISBN. Ciò significa che, se un titolo viene pubblicato in due o più formati e-book, ciascuno di questi formati dovrà avere un ISBN diverso.

Nelle pubblicazioni elettroniche l'ISBN deve comparire nella visualizzazione del titolo o nella prima schermata equivalente (per esempio la prima schermata visualizzata al momento in cui si accede al contenuto e/o la schermata che contiene le informazioni sul copyright).

Il codice a barre

Il sistema GS1 prevede che a ogni prodotto sia attribuito un codice identificativo a 13 cifre collegato a una corrispondente rappresentazione grafica che consiste in un simbolo a barre verticali per la lettura ottica.

Partendo da un codice ISBN è possibile ottenere un codice a barre a esso collegato.
Il codice ISBN codificato come codice a barre serve per velocizzare tutte le attività commerciali.

Gli altri standard

Non solo l'ISBN e il Codice a barre...

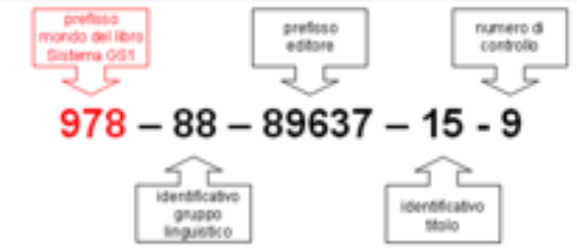
Quale standard identifica gli oggetti digitali, ad esempio? Quale è lo standard di riferimento per i file musicali? E per gli audiovisivi?

Un mondo in continua evoluzione: dal DOI all'ONIX, dall'ISRC all'ISAN, all'ISMN, solo per citarne alcuni.

Chi può richiederlo? Chiunque abbia una produzione editoriale

ISBN

► Il prefisso del mondo del libro | ► L'identificativo dell'area linguistica | ► Il prefisso editore | ► Identificativo del titolo | ► Il numero di controllo



La prima parte del codice ISBN **identifica il mondo del libro**.

Le prime tre cifre sono infatti quelle che nella rappresentazione a barre del codice ISBN nel sistema GS1 identificano il mondo del libro.
I prefissi forniti da GS1 International sono **978** e **979**.

► Il prefisso del mondo del libro | ► L'identificativo dell'area linguistica | ► Il prefisso editore | ► Identificativo del

La seconda parte del codice ISBN è il numero che **identifica il gruppo nazionale, linguistico o geografico**.

Il **prefisso dell'area linguistica** viene attribuito a ciascuna Agenzia nazionale dall'ISBN International Agency e può avere da 1 a 5 cifre.
Il prefisso dell'area linguistica italiana è associato a editori con sede legale in Italia, Svizzera Italiana, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, indipendentemente dalla lingua di pubblicazione.
I prefissi dell'area linguistica italiana sono l'**88** e il **12**.

► Il prefisso del mondo del libro | ► L'identificativo dell'area linguistica | ► Il prefisso editore | ► Identificativo del titolo | ► Il numero di controllo

La terza parte del codice ISBN è il **prefisso editore**.

E' un numero che identifica un singolo editore o marchio editoriale all'interno di un gruppo linguistico.
Viene attribuito dall'Agenzia ISBN per l'area di lingua italiana e può avere da 2 a 6 cifre in base al gruppo di riferimento.
A editori con un'ampia produzione di titoli viene assegnato un prefisso editore composto da meno numeri, mentre a editori con una minore produzione viene assegnato un prefisso editore più lungo. Questo perché più è breve il prefisso editore, maggiore è il numero di **identificativi del titolo** e quindi di **codici ISBN** disponibili e viceversa.

► Il prefisso del mondo del libro | ► L'identificativo dell'area linguistica | ► Il prefisso editore | ► Identificativo del titolo | ► Il numero di controllo

La quarta parte del codice è il **numero di identificazione del titolo**.

Tenuto conto che un **codice ISBN** è composto di 13 cifre, il numero di identificazione del titolo potrà disporre di tante cifre quante ne saranno lasciate disponibili dal **prefisso mondo del libro sistema GS1**, dall'**identificativo dell'area linguistica** e dal **prefisso editore** che lo precedono e dal **numero di controllo** che lo segue.
In pratica, restando fisso lo spazio occupato dall'identificativo di prodotto, da quello dell'area linguistica e dal numero di controllo, il numero degli identificativi del titolo disponibili per un editore varierà in ragione inversa della lunghezza del prefisso editore. Più è breve il prefisso editore, maggiore è il numero di identificativi del titolo e quindi di **codici ISBN** disponibili e viceversa.

► Il prefisso del mondo del libro | ► L'identificativo dell'area linguistica | ► Il prefisso editore | ► Identificativo del titolo | ► Il numero di controllo

La quinta parte del codice ISBN è il numero di controllo.

E' una garanzia contro i possibili errori dovuti alla trascrizione manuale.
Può variare da 0 a 9.

IL CODICE A BARRE

Il codice a barre

Il sistema di codifica per codici a barre - che rientra nel più ampio sistema di codifica internazionale **GS1** - prevede che a ogni prodotto sia attribuito un codice identificativo a 13 cifre collegato a una corrispondente rappresentazione grafica che consiste in un simbolo a barre verticali per la lettura ottica.

Il **codice ISBN** codificato come codice a barre serve per velocizzare tutte le attività commerciali.

L'Agenzia ISBN offre il servizio di trasformazione dei codici ISBN in codici a barre fornendo il film master del codice a barre in originale più una copia con fattore di ingrandimento 1 e massima riduzione in altezza (formato standard mm 37,29 x 22,45). Sopra il codice a barre é scritto il codice ISBN in carattere OCR B.

La posizione raccomandata per il codice a barre per le pubblicazioni è sulla quarta di copertina, nel quadrante in basso a destra, vicino al dorso.

Si ricorda che, nel caso in cui la copertina sia di materiale liscio e uniforme, si può utilizzare anche il fattore di ingrandimento 0,8 (formato ridotto mm 29,83 x 21,01).

Per quanto riguarda i colori da utilizzare per la stampa dei codici a barre, **si raccomanda di utilizzare un colore in contrasto con lo sfondo della copertina** per permettere la lettura ottica.

Le possibilità di colori sono limitate:

- i colori che si intendono leggibili dallo scanner sono: nero, blu, verde, marrone. I fondi consentiti su cui stampare questi colori sono: bianco, giallo e rosso;
- i colori non leggibili sono: giallo, rosso e loro derivati. I fondi non consentiti sono: verde, blu, marrone, oro, argento e derivati.

Non è consentita la realizzazione negativa del codice a barre.

Per saperne di più è possibile scaricare la **Scheda Tecnica dei Colori**.